

*StorieSkira*

Gaetano Liguori

**Non sparate sul pianista  
Viaggio nel cinema western**

con Agostino Matranga

Illustrazioni originali di Giulio Peranzoni

L'epica storia del selvaggio West raccontata da uno dei più conosciuti musicisti jazz italiani. Attraverso gli occhi di un bambino degli anni '50, un ragazzo degli anni '60, un uomo degli anni '70 si rivive l'epopea del "cinema per eccellenza".

Il cinema western è diventato sinonimo di cowboy, indiani, banditi, sceriffi, *losers*, *desperados*. Ma attraverso la sua etica, che esalta i valori della giustizia, dell'amicizia e del coraggio ha influenzato generazioni di spettatori che idealmente hanno cavalcato con John Wayne, difeso i poveri con "i magnifici sette", lottato per salvare un amico come ne *Il mucchio selvaggio* perché "se si comincia insieme, si finisce insieme"... tra le avventure di un'esistenza dedicata non solo alla musica ma anche alla solidarietà e a viaggi avventurosi come i suoi eroi, Gaetano Liguori racconta la storia di una passione che ha accompagnato e ispirato tutta la sua vita.

Diplomato in Pianoforte e in Composizione elettronica al conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, dove insegna Pianoforte e Storia del jazz, si è affermato come leader del gruppo Idea Trio, tenendo numerosi concerti, tournée e partecipando a viaggi di solidarietà in Europa e nel mondo.

Attivo nella composizione di colonne sonore per teatro, cinema, radio e balletto, ha collaborato fra gli altri con il premio Nobel Dario Fo e a vari reading di teatro civile.

Assieme a Guido Michelone è autore di *Una storia del jazz* (Christian Marinotti, 1999) e, con Claudio Sessa, di *Un pianoforte contro* (Selene, 2003).

Tra gli ultimi progetti, ha composto e suonato le musiche della *Salmodia della speranza* di padre Turoldo nel Duomo di Milano, e nel 2011 ha vinto con Daniele Biacchessi il Premio Unesco per lo spettacolo *Acquae Mundi*. Nel 2012 ha musicato l'oratorio *La bontà insensata* su testi di Gabriele Nissim; nel 2013 è stato insignito dell'Ambrogino d'oro, massima benemerita civica del Comune di Milano, e nel 2014 del Premio Cultura contro le Mafie.

Con Skira ha pubblicato *Confesso che ho suonato* (2014).

**Lucia Crespi**

Ufficio stampa Skira  
via Francesco Brioschi 21  
20136 Milano  
t. +39 02.89.41.55.32  
+39 02.89.40.16.45  
f. +39 02.89.41.00.51  
lucia@luciacrespi.it

2016, 14 x 21 cm, 224 pagine

18 b/n, brossura

ISBN 978-88-572-3376-5

€ 16,00

**Skira editore spa**

Palazzo Casati Stampa  
via Torino 61  
20123 Milano  
t. +39 02.72.444.1  
f. +39 02.72.444.219  
www.skira.net

Registro Società  
Milano 0346905  
volume 00008515  
fascicolo 05  
CCIAA 1451189

capitale sociale  
€ 3.000.000  
Società per azioni con unico socio  
ai sensi dell'art. 2362 cod. civ.  
partita iva/cod fiscale  
11282450151